

La popolazione dell'Elba nell'800

di L. De Pasquali

Uno studio che ci sembra debba giustificare certe ricerche è quello comparativo della popolazione elbana. Tralasciando i tempi più lontani (al tempo del dominio pisano l'Elba scese a contare solo cinquecento abitanti) rifacendoci al più vicino '800 troviamo dati, a parer nostro di non poco interesse.

Del resto, attraverso le cifre che indicano il movimento degli abitanti, affiora la storia, si conoscono fatti e avvenimenti lontani. Per esempio, ritornando un momento a quanto abbiamo detto con riferimento al dominio della repubblica di Pisa, possiamo aggiungere che nel 1341 l'Elba faceva 1.500 abitanti e dopo la pestilenza in Toscana del 1350, della quale parlano il Boccaccio, il Villani e il Petrarca, scese al numero di cinquecento anime ... Una parte degli abitanti probabilmente decedeva, altra parte abbandonava l'isola.

Tornando al secolo che ci interessa noteremo che, ai primi dello stesso secolo, l'Elba contava 12.000 abitanti: poco più, poco meno. Tanti ne trovò Napoleone al suo arrivo, nel maggio del 1814. Un piccolo particolare: (ecco la storia che si affaccia) l'ex imperatore dei francesi, fra le iniziative che prese per migliorare il suo piccolo regno, unificò due ospedali: ne esistevano due a quei tempi in Portoferraio. Militare uno, civile l'altro: ne fu fatto uno solo dotato di ... nove letti. E l'ospedale era quello che ha ospitato centotrentacinque ammalati fino a pochi anni fa.

Concluso il breve intervallo napoleonico, nel 1815, governatore il conte Agostino Fantoni, si registra una popolazione che raggiunge il numero di 13.126 abitanti.

L'atlante geografico fisico e storico del granducato di Toscana di Attilio Zuccagni Orlandini, stampato in Firenze nel 1832, ci dà i seguenti dati: Portoferraio abitanti 4.203; Marciana 5.802; Longone 2.842; Rio 3.551; Totale dell'intera isola 16.497. L'Arcipelago Toscano, contava complessivamente 17.956 abitanti. Il che porta alla considerazione che alcune isole erano disabitate e in altre viveva un ridottissimo numero di persone. Da notare che l'Elba era allora divisa in

quattro comunità.

Un'importante opera, seguiva di poco quella dello Zuccagni-Orlandini. Era il «*Dizionario Geografico Storico della Toscana*» dovuto a Emanuele Repetti. Lavoro, diciamo per inciso, tenuto anche oggi in alta considerazione dagli studiosi: ponderoso, preciso e ampio. (Si tratta di ben sei grossi volumi). L'Elba vi è descritta molto bene. Riferendosi agli abitanti troviamo un leggero aumento rispetto al 1832. Infatti il Repetti parla di 17.099 persone e aggiunge: «*equivalenti a 285 teste per ogni miglia quadrata*». In un supplemento della stessa opera, uscito nel 1845, per Portoferraio sono registrati 4.640 abitanti.

Bisognerà arrivare al 1861 per notare un nuovo lieve aumento dovuto alla vecchia città di Cosimo de' Medici, che raggiungeva il numero di 4.876 persone.

Etat de la population de la Commune de Portoferraio pendant l'Année 1815

Commune	Population						Total	Observations
	Hommes	Femmes	Ames	Maris	Enf.	Escl.		
Portoferraio	1023	1212	575	497	14	116	2460	
							3400	

Certificat délivré par le Maire de Portoferraio le 15 Janvier 1815

La popolazione di Portoferraio durante il Regno Napoleonico da un certificato del Mairie TRADITI

Nel 1870 l'isola sfiorava le 20.000 anime.

Per il resto del secolo le variazioni sono di scarsa importanza.

Solo ai primi del '900, con l'inizio degli impianti siderurgici, il passo avanti è di notevole rilievo: 27.053 abitanti.

Un francese, a quell'epoca in visita all'Elba per raccogliere dati per un suo libro, così scriveva: «*La bella razza delle donne dell'isola si va perdendo nella confusione del proprio sangue con quello di una popolazione completamente nuova*».

Non era vero. Lo scrittore francese intravedeva. Le belle donne all'isola c'erano e ci sono sempre